

STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

ART. 1

(Costituzione, denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione: "GENERAZIONE UNIVERSO ODV", da ora in avanti indicata con il termine "associazione", con sede legale nel Comune di Firenze e con durata illimitata.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone considerate nelle loro principali dimensioni: ambientali, relazionali, lavorative, di pensiero e coscienza.

In particolare, l'associazione intende operare nelle seguenti aree 'critiche' sociali con la seguente visione:

Le relazioni e la comunicazione sono elemento fondamentale per la piena realizzazione della persona umana e per la sopravvivenza della società stessa: finalità primaria dell'organizzazione è diffondere e favorire il radicamento del senso di collettività e di bene comune, mettendo in relazione le diverse generazioni, culture, professioni e gli ultimi, che, insieme, nel reciproco ascolto, potranno dare vita a nuove e reali comunità, o rinsaldare i legami di quelle esistenti, lasciando che si aprano alle connessioni e contaminazioni provenienti dal mondo grazie ai media, ma senza tralasciare la relazione di persona, volta ad uno scopo comune. Per contrastare il crescente isolamento, la polarizzazione sociale, l'indifferenza e le nuove forme di emarginazione date anche, e non solo, da un uso sregolato della tecnologia e dalla perdita di valori altruistici e comuni, riteniamo necessario diffondere la pratica di creare occasioni concrete di cooperare per il nostro presente e futuro, utilizzando i mezzi a disposizione dati dalle enormi innovazioni tecnologiche e scientifiche del nostro tempo. Tutto questo, a partire dalle comunità locali, dai giovani, come centro propulsore di futuro, e dalle radici culturali, artistiche, storiche dell'umanità.

Questa finalità si articola negli ambiti fondamentali della vita di relazione dell'essere umano contemporaneo:

1. Ascolto

Ascoltare i temi e i bisogni rilevanti degli individui contemporanei a partire dal nostro prossimo.

2. Giovani generazioni

I giovani rappresentano il futuro, per questo motivo la loro cultura va conosciuta e connessa alle culture delle altre generazioni attraverso i valori condivisi

3. Co-creazione e partecipazione

Lavorare insieme per costruire qualcosa che resta usando i talenti di tutti, partecipando insieme alla creazione di progetti con una linea comune frutto dell'ascolto reciproco.

4. Immaginazione del futuro

Immaginare significa dare nuovo senso e speranza al presente. Immaginazione quindi come spinta propulsiva delle attività proposte per favorire la relazione e la responsabilità verso gli altri, nelle comunità locali.

5. Media, internet, tecnologia, intelligenza artificiale

Le nuove tecnologie non devono essere una minaccia alle nostre relazioni, piuttosto, siamo chiamati a conoscere e scoprire le molte possibilità che esse ci offrono, regolandone però l'uso collettivo e prima, ritardandone l'accesso ai giovani in modo coerente, e successivamente, e partecipando alla loro esperienza digitale.

6. Democrazia, "cosa" pubblica e innovazione sociale

In molti settori, come il non profit, Internet e la comunicazione, l'innovazione procede più velocemente della capacità legislativa, creando un divario tra i cambiamenti della società e le

STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

risposte normative. Avvicinare i giovani alla vita attiva della politica, lavorare sulla partecipazione sono vie determinanti per rimarginare questo scollamento.

7. Creatività per individuare soluzioni nuove, semplici ed efficaci

I meccanismi globali hanno reso le nostre società complesse e spesso inadeguate nel rispondere alle reali esigenze delle persone. È quindi fondamentale mantenere viva la spinta a esplorare le molte possibilità, spesso invisibili, capaci di generare soluzioni concrete e autentiche, favorendo la comunicazione fra i molti soggetti in campo.

8. Inclusione sociale e dialogo intergenerazionale

Educare a partecipare alla vita della nostra società: tutti i soggetti (comprese nuove ed antiche marginalizzazioni) devono avere un ruolo concreto ed essere ascoltati.

9. Nuove forme di emarginazione

Difficoltà relazionali, isolamento, calo delle capacità intellettive e dello sviluppo del pensiero critico sono problematiche sempre più diffuse. È essenziale intervenire sul potenziamento delle competenze relazionali e sulla trasmissione dei valori, a partire dagli adulti, affinché possano educare e guidare in modo consapevole le giovani generazioni.

10. Comunità, casa comune e responsabilizzazione

Rendere attiva e coesa la comunità locale a partire da famiglia, scuola, quartiere, città, permettendo che sia interconnessa e stimolata dalle buone proposte provenienti dal mondo, dando ampiezza al senso di "casa comune" intesa come pianeta, ma anche come cura e creazione di spazi comuni in cui convivere nella concretezza della quotidianità.

11. Educare al bello, al profondo, alla cultura

Tutto ciò che concorre alla comprensione dell'essere umano nelle sue forme più sublimi (arte, musica, moda, teatro, scrittura...) va usato, senza secondi fini, non come forma di intrattenimento, ma per elaborare un messaggio, e favorire la coesione delle comunità locali interconnesse.

12. Pensiero critico e bene comune

Favorire la capacità di organizzare un'opinione fuori dalla massa è precisa responsabilità di tutti i soggetti sociali, così che le giovani generazioni trovino negli adulti un appoggio per confermare il desiderio di esprimere la propria unicità e identità, contribuendo ad un sano sviluppo della società con i loro talenti.

Metodi di intervento:

Generazione Universo, a fronte di alcuni progetti specifici gestiti direttamente dall'associazione, gestisce in particolare modo indirettamente e con una funzione di promozione, coesione, formazione di network progetti di altre associazioni, enti pubblici e privati, favorendo la creazione di reti e supportando tramite l'ideazione di metodi, soluzioni, framework di progetto trasversali, creativi e innovativi per affrontare le aree più complesse e i temi che toccano la società.

Aree di intervento:

- A titolo esemplificativo e non esaustivo istituzioni pubbliche, associazioni e strutture no profit, scuole, aziende, cittadini a tutti i livelli, potranno essere beneficiari del supporto di Generazione Universo
- Dall'Italia al mondo nel suo complesso globale grazie anche alle relazioni internazionali e alle connessioni rese possibili dalle tecnologie

Strumenti:

- Creazione di strumenti di relazione e ascolto per famiglie e genitori, educatori, per l'uso consapevole dei media digitali;
- Creazione di strumenti di connessione autentica e modalità di relazione
- Proposta e ideazione di soluzioni e framework di progetto che coinvolgano trasversalmente gli ambiti citati nelle finalità



STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, intende realizzare le suddette aree mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.

L'associazione esercita, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, le seguenti attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con D.M. 107/2021:

- Creazione e commercializzazione di manufatti di abbigliamento, oggetti e accessori in edizione limitata
- Ricerca e sviluppo di codici etici sociali, relativi agli ambiti valoriali fondamentali per l'uomo considerato nelle sue molteplici dimensioni

L'individuazione di ulteriori attività di interesse generale sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

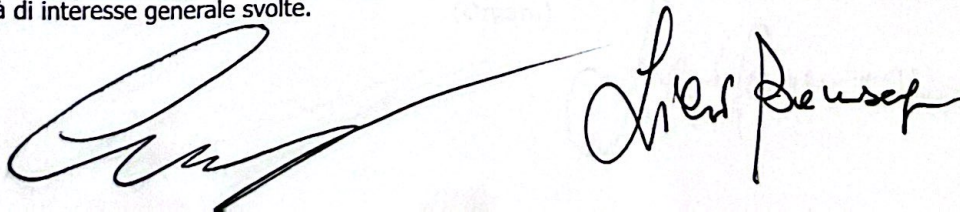
L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 (Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda scritta sulla quale tale Organo delibererà secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.



STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 (Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi attraverso richiesta motivata al Presidente.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nel caso di morosità accertata e non giustificata dall'Organo di amministrazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

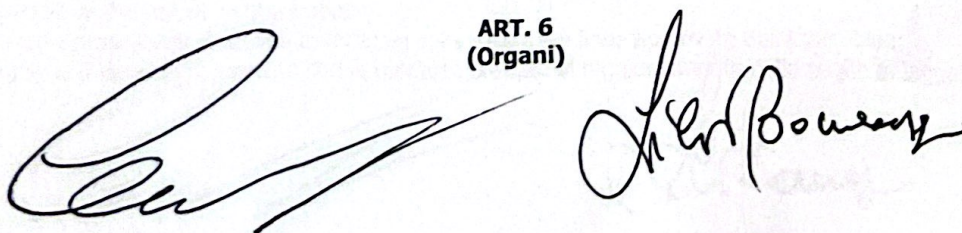
La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)



STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione;
- il Presidente;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio, anche nella forma del rendiconto per cassa se non viene superata la soglia di cui all'art. 12, co. 2 del Codice del terzo settore;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva gli eventuali regolamenti interni, compreso quello relativo ai lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

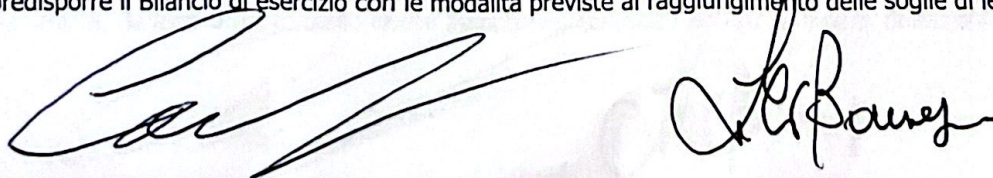
ART. 8 (Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;



STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 (Presidente)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11 (Divieto di distribuzione degli utili)

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamen-

STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

tari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di Interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

ART. 13 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 14 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

ART. 15 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 16 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 17 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.



STATUTO GENERAZIONE UNIVERSO ODV

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

